



Consorzio Nazionale Qualità®

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

in conformità al Regolamento Europeo 1221/09 EMAS e successive
modifiche (Reg. UE 2017/1505 e Reg. UE 2018/2026)

cod. NACE 71.2

Dati aggiornati al 31.12.2021



PRESENTAZIONE

Il Consorzio Nazionale Qualità (di seguito CNQ) svolge attività prevalentemente in campo ambientale, monitorando i Servizi di Igiene Urbana, svolgendo analisi merceologiche su rifiuti solidi non pericolosi e offrendo servizi di consulenza, progettazione e assistenza tecnica. CNQ ha deciso volontariamente di certificare il proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma UN EN ISO 14001:2015 e successivamente di ottenere la registrazione EMAS aderendo al Regolamento Comunitario EMAS (Reg. UE n. 1221/2009 e s.m.i.). L'azienda ha ottenuto la registrazione EMAS n. IT-002128 in data 24/03/2022.

Con lo scopo di comunicare in modo trasparente verso al pubblico e alle altre parti interessate gli impatti ambientali derivanti dalle attività svolte e le prestazioni ambientali, l'azienda ha redatto la seguente Dichiarazione Ambientale in conformità al regolamento EMAS. Tale dichiarazione è aggiornata annualmente e sottoposta a revisione ogni tre anni.

L'azienda si impegna al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e in particolare di quelle riguardanti i propri aspetti ambientali significativi.

Tale impegno si traduce nella scelta di modalità gestionali che permettano di minimizzare l'impatto ambientale, nell'adozione di sistemi di monitoraggio che consentano di valutare le proprie prestazioni ambientali, nella definizione di obiettivi di miglioramento, nel rispetto della legislazione applicabile.

DOVE SIAMO

La sede legale ed operativa del Consorzio Nazionale Qualità (CNQ) è situata nel Comune di Barlassina (MB) in Via Battisiti 30. Il sito, posto in zona strategica nel cuore della Lombardia è collocato in zona residenziale a meno di 500 mt dal Parco Regionale delle Groane ed è costituito da soli locali adibiti ad uffici all'interno di una struttura condominiale.

L'attività effettuata da CNQ caratterizzata da analisi di qualità merceologica sui rifiuti viene svolta nelle sedi operative dei clienti presso i CSS (Centri Smistamento e Selezione). Tali impianti sono dislocati in tutto il territorio nazionale, posti principalmente presso le principali arterie autostradali e/o portuali. CNQ svolge la propria attività presso 34 CSS. Grazie al personale dipendente residente in tutta Italia, è in grado di raggiungere l'intero territorio Nazionale.

CHI SIAMO

L'attività del Consorzio Nazionale Qualità inizia nel 2001 e coltiva da allora un'attenzione particolare nei confronti dell'ambiente, senza tralasciare le aspettative e le esigenze del Cliente nel rispetto delle normative vigenti.

Ragione sociale	Consorzio Nazionale Qualità
Sede legale	Via Cesare Battisti 30 20825 Barlassina (MB)
Sede operativa	Via Cesare Battisti 30 20825 Barlassina (MB)
Figure di riferimento per le informazioni al Pubblico	Sig. Flavio Rinaldi (info@consorzionazionalequalita.org)
Telefono	0362567676
Fax	0362567084
C.F. Partita IVA	03357420961
Codice ISTAT	71.20.10
Scopo e campo di applicazione	SERVIZI DI ISPEZIONE ED ANALISI MERCEOLOGICHE PRESSO IMPIANTI DI SELEZIONE E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
Codice NACE	71.2 Collaudi e analisi tecniche
Numero REA	1671311
Personale occupato	40
Certificazioni volontarie conseguite dall'Organizzazione	UNI EN ISO 9001:2015 – Certificato n° IT-294494 scad. 30/09/2022 UNI EN ISO 14001:2015 – Certificato n° E-20-054 scad. 28/08/2022 UNI ISO 45001:2018 – Certificato n° 39061852-H scad. 19/06/2022



Fig.1 Regioni presidiate da personale CNQ

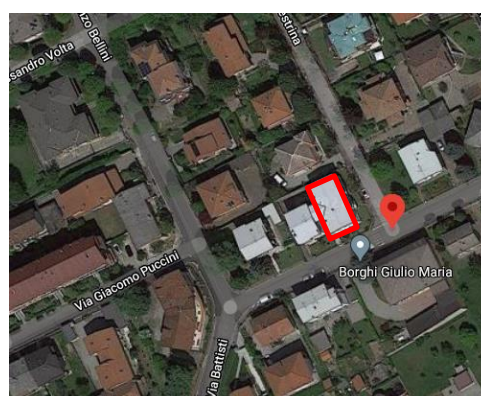


Fig.2 Sede di CNQ, Barlassina (MB)

Le attività principali svolte da CNQ sono le seguenti:

- *Verifiche e monitoraggio sull'esecuzione di servizi di igiene urbana*: fanno parte di questa attività le analisi relative all'andamento del servizio, il monitoraggio della produzione di rifiuti urbani e del loro livello di separazione, i monitoraggi relativi all'applicazione della tariffa di igiene ambientale e puntuale per il servizio di raccolta rifiuti;
- *Ispezione pre-shipment*: tale attività consiste in analisi visive merceologiche del materiale in uscita dai Centri di Smistamento e Selezione dei rifiuti non pericolosi, preliminari alla loro spedizione al cliente per le ulteriori operazioni di recupero degli stessi;
- *Analisi di qualità merceologiche sui rifiuti urbani in ingresso ai Centri di Smistamento e Selezione provenienti dai servizi di raccolta urbana*.

Per lo svolgimento di tali attività CNQ si avvale di personale in presidio sugli impianti sopra citati.

Le modalità di esecuzione delle analisi visive merceologiche in ingresso ed in uscita sono le seguenti:

- Individuazione dei campioni da analizzare sul totale dei rifiuti/prodotti in ingresso o in uscita dall'impianto;
- Predisposizione del campione su apposito banco;
- Cernita manuale per la suddivisione della tipologia di materiali presenti nel campione oggetto di analisi;
- Quantificazione della ripartizione sopraindicata mediante bilancia;
- Stesura del rapporto di analisi.

Dall'analisi del contesto del territorio e del mercato dove CNQ opera è nata la volontà di sviluppare ed integrare le attività sopra descritte con una nuova tipologia di servizio relativo alla micro raccolta dei rifiuti presso terzi.

Tale progetto, avviato nella seconda metà del 2021, permetterebbe, grazie alla conoscenza dei bisogni dei soggetti coinvolti e grazie a modalità operative conformi a standard di qualità e attenzione ambientale sviluppate negli anni da CNQ, di contribuire alla corretta gestione di alcune tipologie di rifiuto sul territorio, offrendo un servizio conforme a tutte le normative del settore ed effettuato mediante l'ottimizzazione dei percorsi e l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte in confronto all'attuale mercato dei trasportatori di rifiuti.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Consorzio Nazionale Qualità ha adottato un Sistema di Gestione Ambiente, Qualità, Salute e Sicurezza in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 9001:2015 e aderito al Regolamento EMAS 1221/2009/CE modificato negli Allegati I, II, III dal Regolamento CE 1505/2017 e nell'Allegato IV dal Regolamento CE 2026/2018.

Il Sistema opera attraverso documenti che permettono di organizzare e svolgere le proprie attività in modo controllato, efficace, ripetibile e documentato. In particolare i principali documenti del Sistema di Gestione Integrato di CNQ sono:

- Il Manuale del Sistema di Gestione Integrato
- Le procedure
- Le istruzioni operative
- Documenti di registrazione
- L'Analisi Ambientale

L'Analisi Ambientale è l'analisi degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività dell'organizzazione.

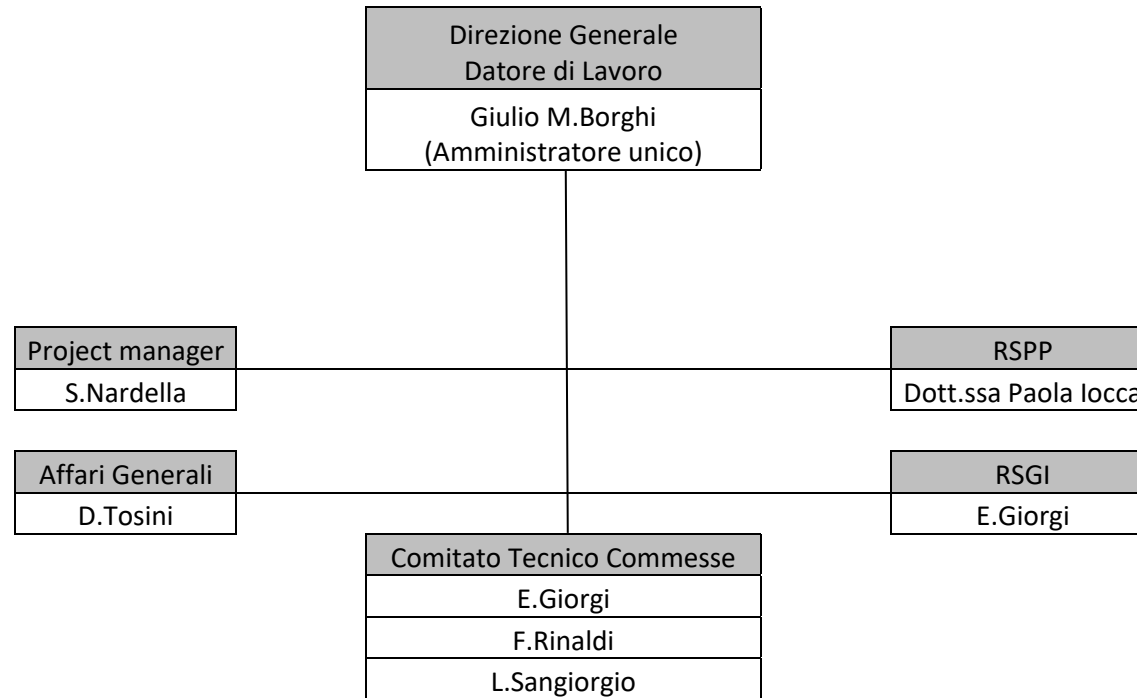
L'Analisi Ambientale di CNQ è aggiornata al 13/05/2022. In tale documento sono identificati tutti gli aspetti ambientali delle attività aziendali e determinati quali di essi hanno o possono avere un impatto ambientale significativo. Il processo di analisi degli aspetti ambientali è attuato mediante un metodo quali-quantitativo come descritto all'interno della procedura del Sistema di Gestione Ambientale "Gestione Ambientale e Analisi Ambientale" basato sull'attribuzione di un punteggio correlato alla gravità e alla possibilità d'influenza che l'organizzazione, ha sui propri impatti potenziali. Tale processo è la base di partenza per individuare su quali impatti sia necessario un impegno in termini di miglioramento.

La particolare attività svolta dalla nostra Organizzazione determina impatti diretti complessivamente modesti e sostanzialmente correlabili all'impiego dei mezzi aziendali da parte del personale operante sul territorio nazionale. Riveste tuttavia un'importanza rilevante nel contribuire indirettamente alla mitigazione di impatti potenzialmente derivanti dagli impianti di selezione dei rifiuti presso i quali esercita le proprie attività.

Il Sistema di Gestione Integrato è periodicamente sottoposto ad audit interno al fine di sorvegliare la continua ed efficace applicazione delle procedure.

La responsabilità in merito all'attuazione del sistema di gestione è assunta e governata dalla Direzione.

ORGANIGRAMMA



CNQ mette al centro dei propri progetti, dei propri obiettivi e della propria azione quotidiana l'uomo, l'ambiente, la qualità della vita, la qualità dei prodotti e dei servizi offerti ai propri Clienti e la sicurezza dei propri lavoratori.

La centralità di questi principi, assunti e fatti propri, è confermata quotidianamente dal rispetto dei contenuti e dei dispositivi di leggi e norme cogenti e volontarie.

Il rispetto di questi principi è inoltre chiesto e dev'essere fatto proprio anche da fornitori di materie prime, da fornitori di prodotti di ogni altro genere, di impianti, macchine e attrezzature, di servizi tecnico/manutentivi e generici e da consulenti aziendali.

CNQ riconosce inoltre che il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera, alla propria struttura organizzativa e dei propri Clienti.

Si impegna pertanto a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente.

Si impegna a perseguire obiettivi di continuo miglioramento delle proprie performance produttive e qualitative in sintonia con le migliori tecniche possibili e conosciute e, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, con l'utilizzo di materie prime sempre più ecologiche.

Si impegna a perseguire obiettivi di continuo miglioramento in materia di qualità e sicurezza del lavoro in sintonia con le migliori tecniche possibili e conosciute e, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile.

CNQ si prefigge di raggiungere gli obiettivi sopra indicati mediante le seguenti azioni:

- improntare la gestione dell'azienda in funzione della soddisfazione sia del Cliente che dei lavoratori e collaboratori;
- assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- sensibilizzare il personale alla qualità intesa come "qualità percepita dal cliente"
- sensibilizzare il personale alla gestione sistemica dell'impresa funzionale alla minimizzazione e gestione dei rischi per la business continuity, per l'ambiente e per la salute dei lavoratori.
- selezionare fornitori e appaltatori, sulla base della loro capacità a fornire beni e servizi conformi ai requisiti del sistema integrato con rapporti improntati alla logica di partnership;
- mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo i requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001
- attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo, per minimizzare il consumo di energia e di acqua nonché la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;
- attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire e minimizzare gli impatti sulla salute e la sicurezza dei lavoratori;
- coinvolgere tutta la struttura organizzativa a partecipare, secondo le proprie attribuzioni competenze, al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- definire obiettivi e traguardi in termini di qualità, ambiente e sicurezza, da integrare con la gestione operativa dei reparti e i programmi di sviluppo aziendali;
- assicurarsi che la politica qui esposta e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di verifica, miglioramento, formazione e addestramento;
- assicurarsi che il presente documento sia reso disponibile verso il pubblico.

La Direzione si impegna altresì, nel riesame periodico, all'aggiornamento di tale politica, indicando obiettivi misurabili e raggiungibili, con lo scopo di mantenerla appropriata agli scopi aziendali ed idonea al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Nella presente Dichiarazione Ambientale sono illustrati gli aspetti ambientali identificati e classificati come significativi in relazione all'attività di analisi svolta. Per questi aspetti ambientali CNQ sorveglia, tramite specifici indicatori, la propria prestazione ambientale.

Gli impatti sono suddivisi tra impatti diretti ed impatti indiretti. Gli impatti diretti sono relativi alle sole attività svolte presso la sede o derivanti dalle attività dei propri operatori operanti sul territorio. Presso i siti dei clienti possono invece essere osservati solo impatti indiretti.

EFFICIENZA ENERGETICA

Le principali fonti energetiche che CNQ utilizza sono:

- Gas metano: a novembre 2021 è stata sostituita la caldaia a metano per il riscaldamento degli uffici e la produzione di acqua calda sanitaria. L'attuale impianto ha una potenza pari a 26 kW;
- Energia elettrica: questa è fornita dalla rete nazionale all'ufficio per l'illuminazione, il funzionamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (computer, stampanti,...) e il condizionamento estivo. CNQ ha stipulato nel 2017 un contratto con la società Dolomiti Energia per l'acquisto di energia elettrica il cui mix energetico è costituito al 100% da energia proveniente da fonte rinnovabile idroelettrica.
- Gasolio per autotrazione dal parco auto aziendale (n.11 auto);
- Benzina per autotrazione dal parco auto aziendale (n.2 auto);

I dati di consumo dell'energia elettrica sono ricavati dalle bollette della società fornitrice. I consumi di gas metano sono, allo stesso modo, desunti dalle bollette, anche se parte dei dati sono rilevati, mentre parte sono stimati.

I dati relativi al consumo di carburante sono disponibili dal 2019 in poi grazie alla rendicontazione dei consumi aziendali mediante specifico portale. L'indicatore relativo al consumo di carburante per autotrazione è stato indicizzato sul totale dei chilometri percorsi.

Nota: il dato di consumo carburante per autotrazione per anno 2019 e 2020 è stato corretto per l'introduzione del dato di consumo benzina per n.1 auto precedentemente non disponibile, stimato sulla base dei km percorsi

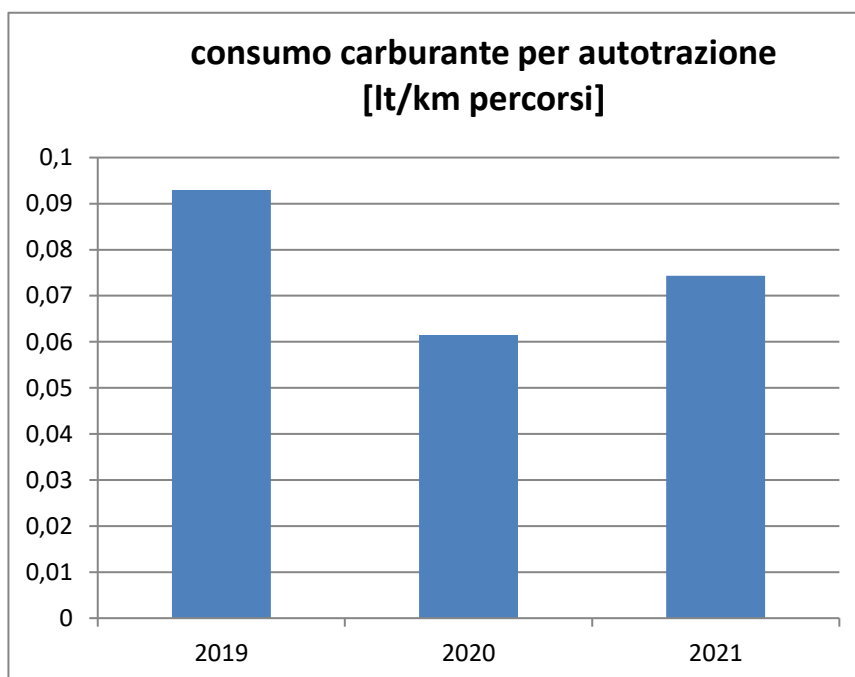


Figura 1 Indicatore del consumo carburante per autorazione

Il consumo di carburante derivante dall'impiego dei mezzi aziendali è stato indicizzato in riferimento ai chilometri percorsi. L'indicatore mostra una variabilità dell'andamento nel triennio correlata all'alta variabilità in relazione ai tragitti e alle condizioni di traffico sul territorio, l'incremento parziale avvenuto nel 2021 è inoltre correlato alla ripresa quasi a regime degli spostamenti a seguito della parziale riduzione del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Tuttavia, in considerazione delle azioni di miglioramento previste ci si attende un miglioramento dello stesso nei prossimi anni.

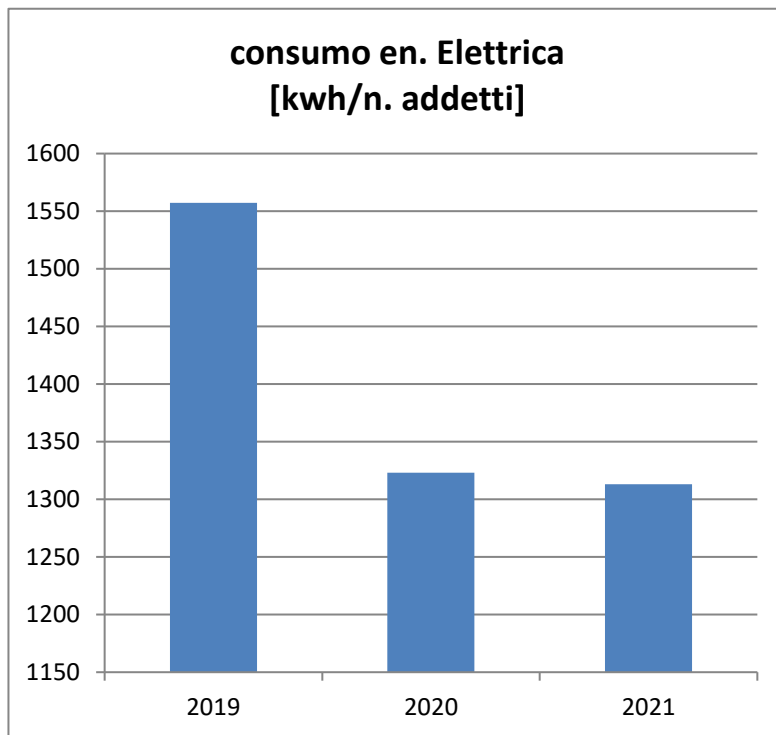


Figura 2 Grafico indicatore consumo energia elettrica

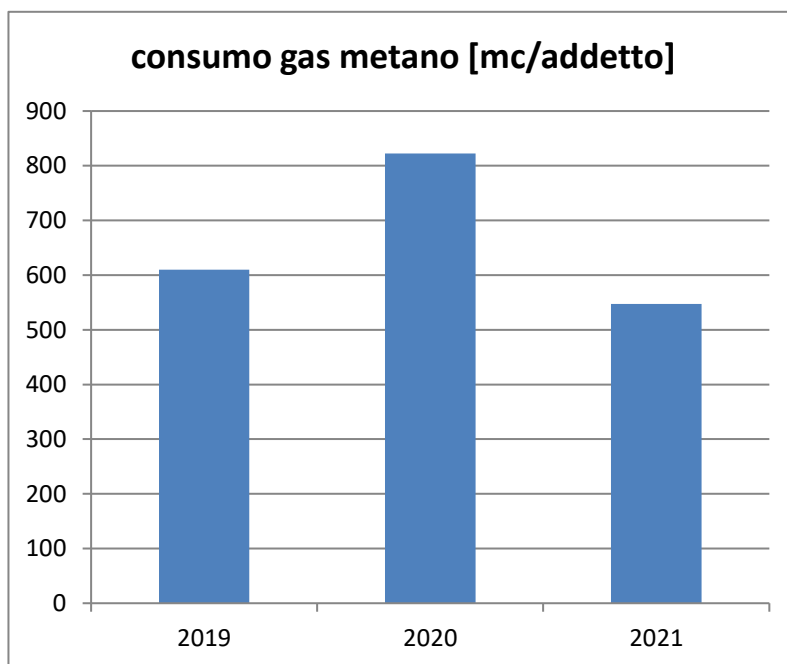


Figura 3 Grafico indicatore consumo gas metano

Gli indicatori relativi al consumo gas metano e consumo energia elettrica sopra riportati essendo relativi ai soli consumi relativi alla sede di Barlassina sono stati indicizzati sugli addetti presenti in sede.

I grafici mostrano un consumo di gas metano variabile negli anni, in relazione alle differenti condizioni meteorologiche presenti. Il consumo di energia elettrica per addetto è in costante riduzione dal 2019, nel corso del 2020 e 2021 l'energia elettrica ha subito una parziale riduzione in considerazione della diminuzione dell'attività di ufficio legata all'incremento dello smart working conseguente alla gestione dell'emergenza sanitaria da covid-19.

L'energia elettrica utilizzata è costituita al 100% da energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione ad uno specifico requisito contrattuale sottoscritto con il fornitore di energia.

La ripartizione dei consumi energetici espressi in TEP per l'anno 2021 mostra come il consumo maggiore sia relativo all'energia spesa per autotrazione confermando la significatività dell'aspetto emerso dall'Analisi Ambientale e l'aspetto sul quale concentrare le principali attività di miglioramento.

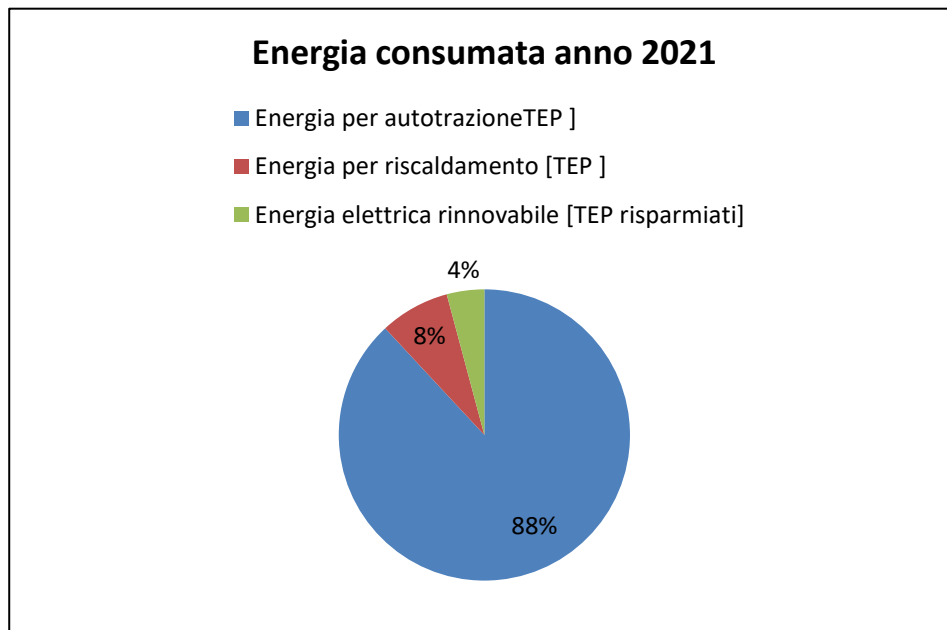


Figura 4 Ripartizione consumi energetici

RIFIUTI

I rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio Nazionale Qualità sono limitati ai soli rifiuti urbani prodotti dagli uffici del sito di Barlassina.

L'attività d'ispezione, analisi e verifica svolta presso gli impianti non genera alcuna tipologia di rifiuto.

I rifiuti prodotti dall'attività di ufficio sono classificati come rifiuti urbani e vengono gestiti dal servizio di raccolta comunale. Sono raccolte e conferite separatamente le seguenti tipologie di rifiuti:

- Carta e cartone
- Plastica
- Frazione organica
- Frazione indifferenziata

I toner esausti sono gestiti attraverso appositi contratti con la società che effettua la manutenzione delle stampanti presenti; pertanto, CNQ non risulta produttore del rifiuto.

Vista la tipologia di rifiuti e la modalità di conferimento non si è ritenuta necessaria e pertinente l'elaborazione di uno specifico indicatore per questo aspetto.

ACQUA

Acqua approvvigionata

All'interno degli uffici l'acqua è approvvigionata mediante acquedotto ed è utilizzata a solo scopo igienico sanitario. Gli uffici sono posti in un complesso condominiale nel quale il consumo idrico è monitorato dall'amministrazione del condominio tramite un unico contatore e ripartito in millesimi per gli utilizzatori. L'attività di ispezione, analisi e verifica svolta presso gli impianti dei clienti non prevede l'uso della risorsa idrica.

Come emerso dall'Analisi Ambientale tale aspetto non risulta significativo, in considerazione della scarsa significatività dell'aspetto non si è ritenuto pertinente la definizione di un indicatore specifico in merito

Scarichi idrici

Le attività svolte negli uffici e presso i clienti non producono scarichi industriali. Sono presenti gli scarichi civili dei servizi igienico-sanitari presso gli uffici di sede. Tali scarichi sono convogliati alla pubblica fognatura.

EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'attività svolta presso gli impianti essendo legata ad attività di verifica, analisi e ispezione dei rifiuti non prevede l'utilizzo di materie prime. Tali attività sono effettuate tramite cernita manuale e controlli visivi. Può talvolta essere utilizzata specifica strumentazione di misura (es. bilancia). Il consumo principale è dunque dato dalla carta utilizzata nell'attività di ufficio.

Si riporta di seguito il consumo della carta monitorato dalle fatture d'acquisto. L'andamento mostra una costante diminuzione del consumo di carta dato da una sempre maggiore archiviazione della documentazione digitale.

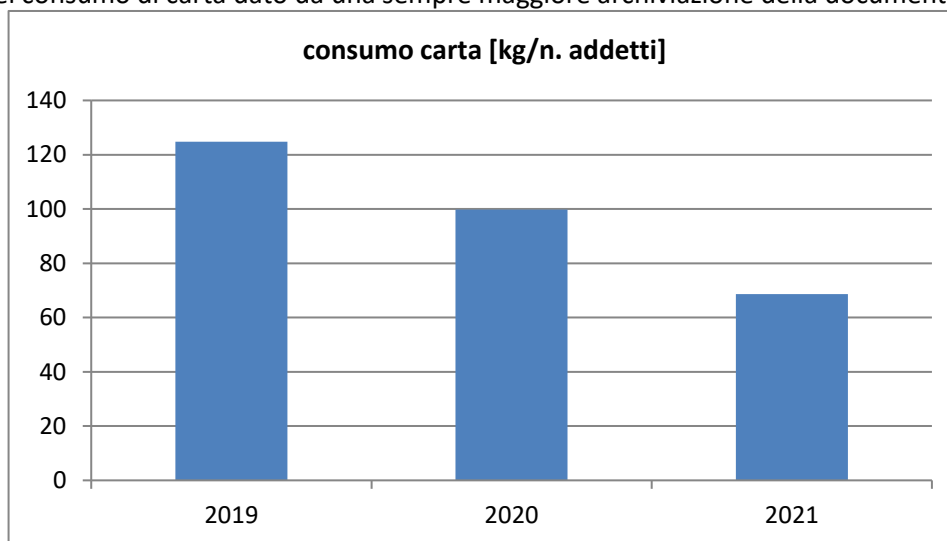


Figura 5 Indicatore consumo carta

EMISSIONI IN ATMOSFERA

PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

L'attività svolta da Consorzio Nazionale della qualità non genera emissioni in atmosfera diffuse o convogliate ad eccezione della caldaia per la climatizzazione degli uffici.

IMPIANTI TERMICI

Presso gli uffici è presente n.1 impianto termico per la climatizzazione e il riscaldamento dell'acqua sanitaria di potenza pari a 26 kW. Tale impianto è stato installato nel novembre 2021 a seguito della dismissione del precedente con potenzialità pari a 25 kW di minore efficienza. Al termine dell'anno 2022 sarà possibile riscontrare l'eventuale riduzione di consumo di gas metano da tale sostituzione.

GAS SERRA

All'interno del sito sono presenti n.2 apparecchiature contenenti gas a effetto serra (R410A) per un quantitativo pari a 2 Kg e 2.99 Kg, corrispondenti a 4,17 e 6,24 tonnellate di CO₂ equivalente.

Per tali apparecchiature sono effettuati i controlli sulle perdite di gas refrigerante secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I controlli effettuati nel corso del 2021 non hanno rilevato perdite in atmosfera di gas effetto serra.

L'attività di CNQ prevede la mobilità del personale dislocato nell'intero territorio nazionale verso gli impianti in cui è svolta l'attività principale. Tale trasporto avviene mediante mezzi personali sui quali l'Organizzazione non ha possibilità di controllo e mediante mezzi aziendali.

Il parco auto aziendale attuale è costituito da n. 13 mezzi di cui 11 alimentati a gasolio, 1 a benzina e 1 con motorizzazione ibrida (acquistato nel corso del 2021). Si specifica come n.1 auto a benzina precedentemente non inserita nella rendicontazione dell'anno 2020 per assenza di dati è stata inserita rivedendo i quantitativi di carburante per gli anni 2019 e 2020. Mediante il dato rendicontato di gasolio e benzina consumata dalle auto aziendali per gli anni 2019 e 2020 e 2021 moltiplicato per il fattore di conversione in tonnellate di CO₂ equivalente (fonte: Tabella coefficienti standard nazionali 2020 e 2021) è possibile monitorare l'immissione in atmosfera di gas ad effetto serra generati dagli spostamenti del personale. A tale emissione è necessario sommare la quantità di CO₂ equivalente derivante dalla combustione di gas metano consumato annualmente dalla caldaia.

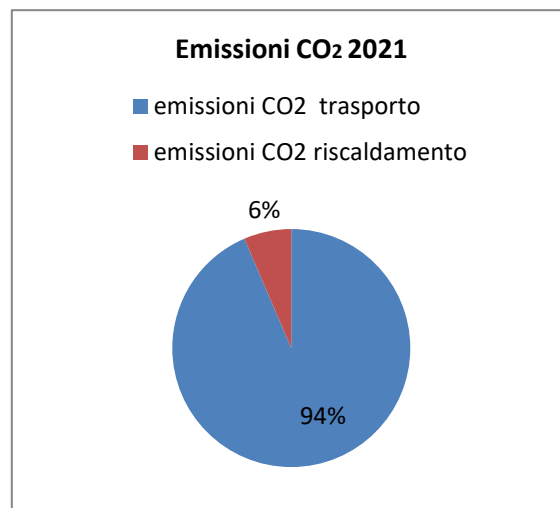


Figura 6 Ripartizione emissioni di CO₂ nell'anno

Il grafico per l'anno 2021 mostra come la percentuale notevolmente maggiore di emissioni di CO₂ derivi dal trasporto dei dipendenti sul territorio.

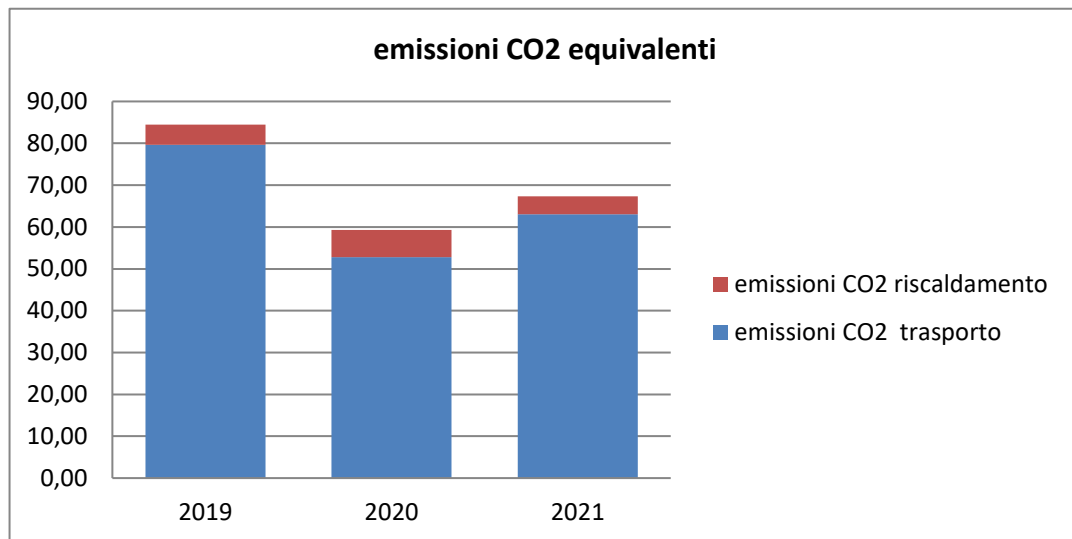


Figura 7 Emissioni di CO₂ nel triennio

Il grafico relativo all'andamento delle emissioni di CO₂ equivalenti sul triennio mostra una riduzione rispetto all'anno 2019 sebbene per l'anno 2021 in considerazione della ripresa completa degli spostamenti parzialmente interrotti nel corso del 2020 si può evidenziare un leggero incremento delle emissioni di CO₂ da trasporto, in considerazione del miglioramento previsto dal rinnovamento del parco mezzi aziendale si prevede per i prossimi anni la riduzione ulteriore di tale indicatore.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

I risultati delle analisi effettuate dal Consorzio Nazionale della Qualità sui rifiuti in ingresso e in uscita dai Centri di Smistamento e selezione, individuando le "frazioni estranee" di materiale nei lotti, permettono di valutare la "qualità" dei rifiuti stessi per le successive operazioni di recupero.

I risultati ottenuti possono influenzare gli sforzi degli impianti nel migliorare la differenziazione dei rifiuti in uscita e dei soggetti che effettuano la raccolta urbana nell'incrementare la corretta differenziazione della stessa. Tali sforzi possono determinare, lungo tutta la catena di gestione del rifiuto una riduzione delle risorse ambientali utilizzate per il recupero stesso, una maggiore frazione di rifiuto recuperata e una riduzione del rischio di ulteriori impatti ambientali potenzialmente connessi con un rifiuto non correttamente differenziato.

Al fine di monitorare l'influenza dell'attività di CNQ su tale aspetto si riporta l'andamento dei risultati delle analisi per il triennio 2019-2021.

Il dato è stato rappresentato separatamente per le tre filiere di recupero per le quali CNQ opera (COREPLA per il recupero della plastica, RICREA per il recupero dell'acciaio e CIAL per il recupero dell'alluminio).

Visto il numero significativo delle analisi prodotte annualmente da CNQ, sono stati campionati gli impianti ritenuti maggiormente significativi e rappresentativi per ciascuna filiera.

In particolare, per la filiera del recupero della plastica è stato selezionato l'impianto con il maggior numero di analisi eseguite tra i 7 impianti nei quali CNQ opera in modo fisso. I risultati delle analisi sul materiale in ingresso all'impianto sono stati suddivisi nelle due tipologie di rifiuti urbano proveniente dalla raccolta differenziata in ingresso (raccolta mono materiale della plastica, raccolta del multimateriale).

Per la filiera di recupero dell'acciaio è stata rappresentata la media dei risultati ottenuti su tre impianti selezionati in considerazione della maggiore durata di permanenza dell'attività di CNQ su questi e del numero significativo di analisi effettuate. Le analisi considerate sono relative al rifiuto lavorato in uscita dall'impianto.

Per la filiera di recupero dell'alluminio con i medesimi criteri utilizzati per la filiera dell'acciaio è stato selezionato un unico impianto CSS, anche in tal caso le analisi effettuate riguardano il rifiuto lavorato in uscita dallo stesso.

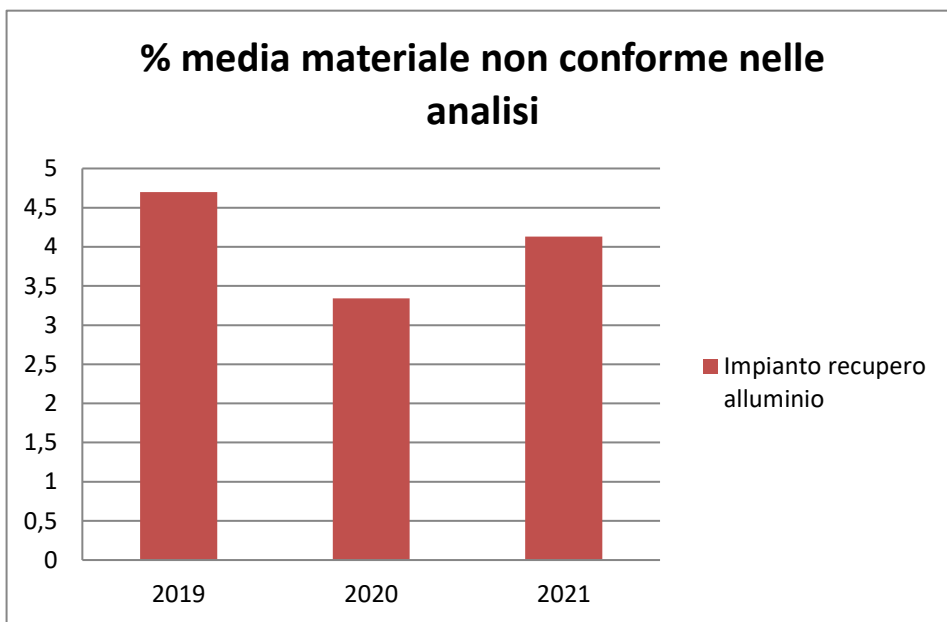


Figura 8 Indicatore impatto indiretto attività consorzio CIAL

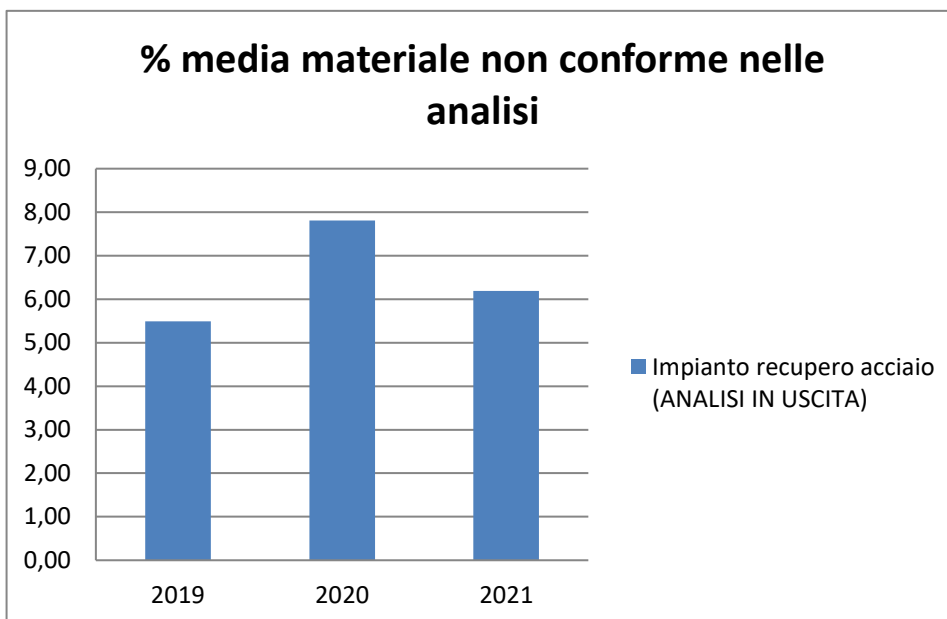


Figura 9 Indicatore impatto indiretto attività consorzio RICREA

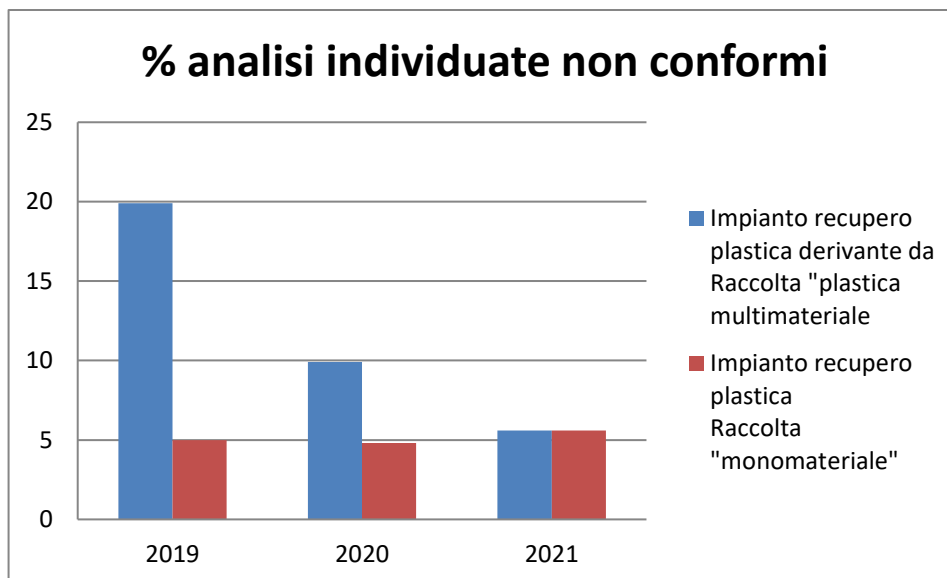


Figura 10 Indicatore impatto indiretto attività consorzio RICREA

Dai dati raccolti si evidenzia come per gli impianti relativi al recupero di acciaio e alluminio, trattandosi di analisi effettuate su materiali già in parte selezionati dagli impianti i valori delle frazioni estranee non differiscono in modo significativo per singolo impianto nei periodi esaminati. La qualità della frazione differenziata è considerata stabile nel tempo e sufficientemente “buona”. Per tali impianti non sono presenti limiti definiti per i quali viene dichiarata una “non conformità” del prodotto, si riporta dunque il valore diretto in percentuale del materiale “estraneo” presente nel rifiuto.

Diversamente, per il recupero della plastica, ricevendo gli impianti in ingresso materiale proveniente da raccolta “diretta” del rifiuto urbano, si nota un più significativo gradiente di diminuzione del numero di analisi considerate “non conformi” lungo il triennio di osservazione.

In questo caso il lavoro di segnalazione ed analisi effettuato da CNQ può considerarsi un fattore di influenza nell’incremento degli sforzi dei convenzionati alla sensibilizzazione della cittadinanza verso una migliore raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dunque verso una riduzione degli impatti ambientali per il mancato recupero del rifiuto. Si specifica che nella filiera del recupero della plastica sono definite delle soglie che indicano la “non conformità” in termini di percentuale di frazione estranea presente nel lotto, per tale motivo sono state rendicontate la percentuale di analisi definite “non conformi”.

IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

I risultati sopra riportati mostrano come l'impatto per il quale esistono margini di miglioramento è quello relativo al consumo del gasolio per il funzionamento del parco auto aziendale e alle relative emissioni di CO₂ generate.

Il Piano di miglioramento previsto è dunque volto a una progressiva sostituzione del parco auto con mezzi caratterizzati da una minore emissione di gas climalteranti.

Obiettivo	Attività	Data	target	Stato
Riduzione emissioni CO₂	Acquisto n.2 nuove auto euro 6	31/12/2021	17% del parco auto aziendali ibride	Effettuato
	Acquisto n. 1 auto ibrida	31/12/2021	75% del parco auto ibride o euro 6	Effettuato
	Sostituzione della caldaia per il riscaldamento degli uffici con impianto a condensazione a maggiore efficienza	31/12/2021	Sostituzione caldaia	Effettuato
	Acquisto n.1 nuova auto ibrida in sostituzione di auto esistente Euro 4	31/12/2022	25% del parco auto aziendali ibride 83% del parco auto ibride o euro 6	Da effettuare
	Acquisto n.2 nuove auto ibride in sostituzione di n. 2 auto esistenti Euro 5B	31/12/2023	42% del parco auto aziendali ibride 100% del parco auto ibride o euro 6	Da effettuare
Contribuire a migliorare l'attività di micro-raccolta dei rifiuti sul territorio	Messa a regime dell'attività di micro-raccolta dei rifiuti a seguito dell'ottenimento delle Autorizzazioni previste	30/06/2022	Messa a regime dell'attività	In corso
	Integrazione dell'attività di trasporto rifiuti nei documenti del SGI	30/09/2022	Integrazione al 100%	Da effettuare
	Integrazione certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per attività trasporto rifiuti	30/09/2022	Ottenimento certificazione	Da effettuare
	Integrazione certificazione EMAS per attività trasporto rifiuti	30/06/2023	Ottenimento certificazione	Da effettuare

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La verifica effettuata dal verificatore ambientale presso la sede di CNQ di Barlassina ha riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento 1221/2009/CE e s.m.i. di ecogestione e audit ambientale.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità ai requisiti di cui all'Allegato IV del Regolamento 2026/2018/CE.

Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, Via IV Novembre n° 174 22038 Tavernerio (CO) ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi ai Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha convalidato in data 20/05/2022 la presente Dichiarazione Ambientale e i dati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché conformi a quanto previsto dal Regolamento.

INFORMAZIONI PER LE PARTI INTERESSATE

L'organizzazione mette a disposizione del pubblico e degli altri soggetti interessati la Dichiarazione Ambientale e i successivi aggiornamenti in modo da instaurare un dialogo aperto in merito alle prestazioni ambientali e ai nuovi obiettivi prefissati.

Tali documenti sono inseriti nel sito Web <https://www.consorzionazionalequalita.org>. Una copia cartacea può essere fornita a tutti coloro che ne fanno specifica richiesta.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Referente EMAS: Sig. Flavio Rinaldi.

CNQ si impegna a trasmettere all'organismo competente ogni aggiornamento annuale della presente Dichiarazione Ambientale mettendo il documento a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

